

**DETERMINA DEL DIRIGENTE  
AREA VASTA N. 3**

**N. 272/AV3 DEL 26/02/2013**

**Oggetto: DR.SSA S.B. MEDICO TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE – PRESA ATTO SOSPENSIONE ATTIVITA' CONVENZIONALE.**

**IL DIRIGENTE  
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

**LETTO** ed esaminato il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

**- D E T E R M I N A -**

- 1. DI DISPORRE** a carico della Dr.ssa S.B. la sospensione totale dell'attività convenzionale di Continuità Assistenziale a decorrere dal 08/01/2013 fino al 19/10/2013, tre mesi dopo la data presunta del parto (E.E.P. 19/07/2013), ovvero qualora il parto avvenga in data anticipata, tre mesi successivi rispetto a quest'ultima.
- 2. DI DARE ATTO** che il medico è individuato con le sole iniziali e che le generalità complete possono desumersi dall'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che viene sottratto alla pubblicazione per la tutela dei diritti di privacy.
- 3. DI DARE ATTO** che la sospensione di cui al punto 1) non comporta l'interruzione del rapporto convenzionale né soluzione di continuità del rapporto stesso ai fini della anzianità di servizio, così come disposto dall'art. 18, comma 6 dell'A.C.N./2009.
- 3. DI DARE ATTO** che dalla presente determina, non derivano oneri di spesa.
- 4. DI DARE ATTO**, inoltre, che la presente determina non rientra fra gli atti da sottoporsi a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m., ed in elenco alla Direzione di Zona.

**Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.  
DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI E COMMITTENZA  
- CIVITANOVA MARCHE -  
*Dr. Fabrizio Trobbiani***

Per il parere infrascritto:

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:**

Si attesa che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

**Il Dirigente del Controllo di Gestione  
– Civitanova Marche –**

*Dr.ssa Diana Baldassarri*

**Il Dirigente del Servizio Bilancio  
– Civitanova Marche –**

*Dr.ssa Lucia Eusebi*

La presente determina consta di n°5 (cinque) pagine, di cui n°1 (una) di allegato sottratto alla pubblicazione per la tutela dei diritti di Privacy.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento:**

- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, entrato in vigore il 29.07.2009 (seduta conferenza Stato-Regioni Rep. 93 del 29.07.2009).
- D.G.R.M. 751 del 02/07/2007 Accordo Integrativo Regionale (A.I.R.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, in attuazione dell'A.C.N.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"*

**Motivazione:**

La Dr.ssa S.B. detiene presso il Distretto di Civitanova Marche dell'AV3 un rapporto convenzionale ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N./2009), in qualità di titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale per n°24 ore settimanali.

Il sanitario ha prodotto certificazione medica specialistica attestante lo stato di gravidanza a rischio (con anticipazione del congedo obbligatorio (E.P.P. 19/07/2013).

Dal combinato del disposto dei seguenti articoli:

- Art. 18, comma 4 dell'A.C.N./2009, il quale stabilisce che: *"il medico in stato di gravidanza può richiedere la sospensione dell'attività convenzionale per tutto o per parte del periodo previsto come obbligatorio per i lavoratori dipendenti e con sostituzione totale o parziale della propria attività lavorativa."*
- Art. 17, comma 2, lett. a) del D.Lgs n°151/2001, il quale prevede *"l'interdizione dal lavoro alle lavoratrici in stato di gravidanza nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza."*
- Art. 41, comma 2 della D.G.R.M. 751/2007 (A.I.R. MMG) il quale prevede l'applicazione delle tutele per la maternità in analogia al D.Lgs. n°151/2001.

emerge che quanto richiesto dalla Dr.ssa S.B. rientra nelle facoltà previste dalla normativa sopra menzionata per le quali l'AV3 non può che prendere atto consentendo di conseguenza, la sospensione dell'attività di cui la stessa è titolare (Continuità Assistenziale) fino al 19/10/2013 (tre mesi successivi alla data presunta del parto), ovvero qualora il parto avvenga in data anticipata, tre mesi successivi rispetto a quest'ultima, con totale sostituzione dell'attività lavorativa secondo le modalità stabilite dagli articoli 37 e 70 dell'A.C.N./2009, per la quale ci si riserva di adottare futuri provvedimenti.

A riscontro di quanto sopra richiesto la Dr.ssa S.B. dovrà presentare, entro trenta giorni dall'evento, il certificato di nascita del figlio, ovvero la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n°445/2000 (art. 21 D.Lgs. n°151/2001)

Il provvedimento di sospensione che si propone non comporta l'interruzione dei rapporti convenzionali di cui la stessa è titolare, né soluzione di continuità dei rapporti stessi ai fini della anzianità di servizio, così come disposto dall'art. 18, comma 6 dell'A.C.N./2009.

Il periodo di sospensione non potrà essere considerato a nessun titolo come attività di servizio e non potrà comportare oneri, anche previdenziali a carico di questa Area Vasta.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Eva Ceccotti*

Per quanto di competenza, si dichiara che dal presente atto non derivano oneri diretti di spesa.

**IL DIRETTORE DI DISTRETTO**

*Dr. Gianni Turchetti*

**- ALLEGATI -**